

VENERABILE
MARIA ELISA ANDREOLI
FONDATRICE DELLE SERVE DI MARIA RIPARATRICI



«La sola fede in Dio la sostenne»

Cenni Biografici

Madre Maria Elisa Andreoli nasce il 10 luglio 1861 ad Agugliaro (VI) da Marco e Margherita Ferraretto e viene battezzata dal parroco di Agugliaro il 14 luglio 1861.

Il lungo cammino di ricerca della volontà di Dio la porta nel 1891 a Vidor (TV) dove, insieme alla mamma Margherita e ad altre due compagne, Agnese Vimercati e Carmela Regonesi, dà inizio alla Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici.

Nel 1902 apre la seconda comunità in Adria (RO). Il 31 marzo 1903 viene riconosciuta la nuova Famiglia religiosa dal vescovo della Diocesi, mons. Antonio Polin.

Nel 1911, chiamata dal vescovo mons. Pio Tommaso Boggiani, si reca a Rovigo.

Il 29 dicembre 1911 accoglie Maria Inglese, poi suor Maria Dolores, promotrice della riparazione mariana.

Con le prime sorelle, oltre a promuovere la

conoscenza e l'amore verso la Vergine Maria, risponde a bisogni emergenti in campo educativo e caritativo e ad altre richieste della Chiesa in Italia.

Animata da spirito missionario, invia nel 1921 le suore nell'Amazzonia (Brasile).

Guida la Congregazione con illuminato amore, rara prudenza e vigore spirituale.

Muore santamente il 1° dicembre 1935 a Rovigo, ripetendo: «Gesù, Gesù, Gesù», suggellando così il compimento di tutta la sua vita a lui dedicata.

Le sue spoglie, dal 18 settembre 2015, riposano nel santuario «Beata Vergine Addolorata» di Rovigo.

Il 10 dicembre 2010 Benedetto XVI, riconoscendone le virtù eroiche, ne ha dichiarato la venerabilità.

«La sola fede in Dio la sostenne»

Da questi brevi pensieri di Madre Elisa possiamo dire che ella manifesta un'esistenza abitata da una fiducia incrollabile in Dio, da cui trae forza e luce per la sua vita e la sua missione.

Ripeteva spesso: «Preghiera e confidenza illimitata nella Bontà di Dio e vedremo prodigi» (*Lettera 10-3-1918*).

Nella fede trovava l'arma per poter trionfare nella lotta contro il male e nella preghiera il rimedio: «Noi vinceremo tutto e tutti con queste due armi potenti: Preghiera e confidenza in Dio!» (*Lett. 22-1-1914*) «Tanto più siamo afflitte e tanto più dobbiamo pregare, ch  la preghiera   il rimedio di ogni male» (*Lett. 24-8-1913*).

Nei casi di maggior bisogno pi  decisamente ricorreva a Dio e diceva: «A Dio tutto   pos-

sibile» (*Lett.* 12-8-1928), oppure ripeteva: «Dio provvederà» (*Lett.* 13-9-1928). Abbandonandosi in Dio diceva: «Tutto se Dio vorrà, Lui Padrone nostro» (*Lett.* 18-2-1927).

Nei momenti più duri della vita, quando sembrava che tutti congiurassero contro, la sua luce era la fede: «Mi sostengo con pensieri di fede» (*Lett.* 26-4-1931); e proponeva: «La mia parola sia sempre: Così vuole il buon Dio, così voglio anch'io. Dio permette tutto pel nostro bene» (*Lett.* 31-7-1913).

Consapevole della grandezza del dono divino della fede, spesso pregava il Signore perché l'aumentasse: «Mio Dio credo in Voi, avvalorate la mia fede» (*Raccomandazioni*).

A tutti suggeriva d'aver tanta fede: «Preghiamo con fede e speriamo nei meriti di Gesù Crocifisso, e nei dolori della nostra Madre Addolorata...» (*Lett.* 12-10-31), perché: «Ciò che non fa la nostra misera opera, lo farà la Divina Grazia» (*Lett.* 27-9-1933).

Così esortava le suore: «Abbiate fede grande

nella Passione del Vostro Sposo, e nei dolori di Maria, e le vostre preghiere otterranno miracoli. Domandate, battete, cercate» (*Memorie* 1929), ed era talmente convinta di ciò da poter affermare: «Dio, Dio mio, chi mai sperò in Voi e perì? Mai nessuno! Io ne sono una prova parlante...» (*Lett.* 4-3-1912).

Nella sua grande fiducia e ardente amore al Signore, esclamava: «Dio solo è capace di riempire il mio cuore... ».



Per grazie ricevute e informazioni:

Serve di Maria Riparatrici

Postulazione

email: postulazione@smr.it

cell. 3409209754

**Preghieria per la beatificazione
della venerabile
Madre Maria Elisa Andreoli**

Ti adoro SS.ma Trinità,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
e ti ringrazio per le grandi cose
che hai compiute
nell'umile tua serva
Maria Elisa Andreoli.

Donami la grazia..., che invoco da te,
per sua intercessione,
e la gioia di venerarla
tra i santi della tua Chiesa.

Tre *Gloria* alla SS.ma Trinità
Con approvazione ecclesiastica

Serve di Maria Riparatrici
Centro mariano «B. Vergine Addolorata»
Rovigo, 8 dicembre 2018